



COPIA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

COMUNE DI GALLESE  
Provincia di Viterbo

Numero Registro Generale

N° 821 del 27-11-2023

**DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO  
SERVIZI CULTURALI  
n. 43 del 27-11-2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO PROFESSIONALE ALLO STUDIO MIDORI ARCHITECTURE DESIGN &amp; ENGINEERING PER REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI E DI REDAZIONE, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, PER I LAVORI PREVISTI NEL PROGETTO "INTERVENTI PER MUSEO E CENTRO CULTURALE MARCO SCACCHI GALLESE (VT)", A VALERE SUL FINANZIAMENTO CONCESSO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.2: "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – CIG A033A57B9E - CUP C39I23000060006</b>
-----------------	---

**Il sottoscritto dott. Danilo Piersanti, Sindaco Responsabile del Servizio;**

**PREMESSE**

**TENUTO CONTO:**

- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31.05.2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) Periodo 2022/25;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.05.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2023/25 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 03.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2022/23;

**VISTI E RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs n. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27 marzo 2013 ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ed in particolare gli articoli riguardanti il finanziamento delle spese;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il vigente Regolamento Comunale dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia, approvato ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli articoli riguardanti il finanziamento delle spese;

#### VISTI ALTRESÌ:

- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto ministeriale del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";
- l'articolo 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";
- la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";
- la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";
- la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
- la legge 1 ottobre 2020, n. 133, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005";
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione

delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n.123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;
- il D. L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D. L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di

controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo edel Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- il medesimo art. 47 al co. 4 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D. L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;
- il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;
- il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;
- il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere

fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro;

- il decreto del Direttore generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;
- il decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 con il quale era stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- il decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, con il quale, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B” revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B”, suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

RICHIAMATO il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura”;

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata al Comune di Gallese, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di euro 499.187,40 per il Progetto presentato titolato “Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)” – CUP C39I23000060006;

VISTA la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall’art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l’art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

VISTO il disciplinare d’obblighi rep. n. 832 del 19.05.2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT) - CUP C39I23000060006;

VISTA propria determinazione n. 424/20 del 23.06.2023 con la quale si accertava il fondo in entrata e uscita;

VISTO il Quadro Tecnico Economico definitivo della proposta progettuale approvato con deliberazione G.M. n. 78 del 31.07.2023 così come di seguito riportato:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	
<b>VOCE DI SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>A SOMME A BASE D’APPALTO</b>	
Lavori	14.800,00 €
Costo della manodopera non soggetto a ribasso d’asta	13.800,00 €

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	1.500,00 €
Servizi	336.172,51 €
Forniture	35.500,00 €
<b>TOTALE A</b>	<b>401.772,51 €</b>
<b>A SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
<b>B.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura</b>	
Lavori in economia	0,00 €
Rimborsi previa fattura	0,00 €
Altro (specificare): ...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B1</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.2 Rilievi, accertamenti, indagini</b>	
Rilievi	0,00 €
Accertamenti	0,00 €
Indagini strumentali	0,00 €
Altro (specificare): ...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.2</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.3 Allacciamenti ai pubblici servizi</b>	
Energia elettrica	0,00 €
Rete idrico-fognaria	0,00 €
Rete gas combustibile	0,00 €
Rete telefonica	0,00 €
Altro (specificare): ...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.3</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.4 Imprevisti</b>	
Imprevisti	0,00 €
Altro (specificare): ...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.4</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi</b>	
Acquisizione aree	0,00 €
Acquisizione immobili	0,00 €
Altro (specificare): ...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.5</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.6 Accantonamenti</b>	
Adeguamento prezzi	0,00 €
Altro (specificare):...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.6</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.7 Spese tecniche</b>	
Documento di fattibilità delle alternative progettuali	0,00 €
Progetto di fattibilità tecnico-economica	700,00 €
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	2.000,00 €
Verifica diprogetto	0,00 €
Direzione dei Lavori	1.500,00 €
Coordinatore per la sicurezza	1.500,00 €
Collaudo tecnico-amministrativo	300,00 €
Direzione dell'esecuzione	0,00 €
Verifica di conformità	0,00 €
Collaudo statico	0,00 €
Collaudo impiantistico	0,00 €
Altro (specificare): ...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.7</b>	<b>6.000,00 €</b>

<b>B.8 Spese per attività tecnico-amministrative</b>	
Incentivi funzioni tecniche (1.7%)	6.830,14 €
Altro	0,00 €
<b>SUB TOTALE B. 8</b>	<b>6.830,14 €</b>
<b>B.9 Spese per commissioni giudicatrici</b>	
Commissioni giudicatrici	0,00 €
Altro (specificare):...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.9</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.10 Spese per pubblicità</b>	
Pubblicità	0,00 €
Notifiche ANAC	0,00 €
Spese per opere artistiche	0,00 €
Altro (specificare): ...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.10</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.11 Accertamenti di laboratorio</b>	
Prove di laboratorio	0,00 €
Analisi di laboratorio	0,00 €
Prove in situ	0,00 €
Altro (specificare):...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.11</b>	<b>0,00 €</b>
<b>B.12 IVA, eventuali altre imposte e contributi per legge</b>	
IVA (4%)	1.204,00 €
IVA (10%)	0,00 €
IVA (22%)	83.140,75 €
Contributi previdenziali	240,00 €
Altro (specificare): ...	0,00 €
<b>SUB TOTALE B.12</b>	<b>84.584,75 €</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>97.414,89 €</b>
<b>TOTALE GENERALE INTERVENTO (A+B)</b> corrispondente all'importo concesso al soggetto attuatore con Decreto 156/2023	<b>499.187,40 €</b>
<b>COFINANZIAMENTI</b>	
<b>VOCE DI SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>C. SOMME DA COFINANZIAMENTI DICHIARATI E QUANTIFICATI IN SEDE DI AVVISO PUBBLICO</b>	
Cofinanziamenti (specificare):...	0,00 €
<b>TOTALE C</b>	<b>0,00 €</b>
<b>TOTALE QUADRO C</b> corrispondente all'importo esplicitato nell'Allegato A di partecipazione all'Avviso	<b>0,00 €</b>

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Municipale n. 79 del 31.07.2023 si approvava il Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche per il Museo e Centro Culturale "Marco Scacchi" inserito all'interno del progetto "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)" – CUP C39I23000060006;

ATTESO che con nota acquisita agli atti di codesto Ente al prot. n. 8032 del 5.10.2023 la Soprintendenza speciale per il PNRR ha inviato Parere favorevole con prescrizioni, espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale con nota prot. n. 16294 del 28.09.2023, per la realizzazione delle opere previste nel Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento di un incarico professionale per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica e del Progetto esecutivo, della Direzione Lavori, del Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e del Certificato di regolare esecuzione, per i

lavori previsti nel progetto “Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)”, a valere sul finanziamento concesso nell’ambito della missione Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

DATO ATTO che in merito allo svolgimento della funzione sopra evidenziata, si appalesa necessario attivare la procedura procedurale per la stipula del relativo contratto, non sussistendo le ipotesi di cui all’art. 24 c. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e che è stata compiuta una verifica sulla disponibilità accertata da parte degli impiegati presso il Servizio Tecnico all’espletamento di tale incarico che ha dato esito negativo in quanto interessati da una notevole mole di lavoro, accertata dal Responsabile unico del procedimento; VISTO il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto dal Responsabile Unico del Progetto, dott.ssa Simona Pirolli, e dal tecnico in supporto al RUP, arch. Massimiliano Marignoli, che prevede un importo per l’incarico di redazione Progetto di fattibilità tecnico-economica e del Progetto esecutivo, della Direzione Lavori, del Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e del Certificato di regolare esecuzione, per i lavori previsti nel progetto “Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)” un importo di € 6.000,00 oltre oneri, per un totale onnicomprensivo di € 7.612,80;

VISTO lo schema di disciplinare d’incarico, allegato, che verrà sottoscritto tra le parti e registrabile in caso d’uso e ritenuto di approvarlo;

STABILITO che le prestazioni in oggetto dovranno essere svolte sulla base di quanto previsto nel disciplinare, il cui schema è allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l’art. 225, comma 8 del D. Lgs n. 36/2023 che prevede che: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad esse connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;

VISTO l’art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabile a supporto dell’attività del responsabile del procedimento, di importo pari o inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell’art. 36, comma 2 – lett. a), del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, che recita che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

DATO ATTO che l’articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, consente alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture per importi dei lavori inferiori a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

DATO ATTO che il comma 2, dell’art.36, del D. Lgs. 50/2016, è oggetto di deroga fino al 30 giugno 2023, in base l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito dalla Legge 120/2020, così come modificato dall’art. 51 del D.L. 77/2021 e che tale deroga consente alle stazioni appaltanti l’affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

DATO ATTO che il comma 130, dell’articolo 1, della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l’articolo 1, c. 450, della L. 296/2006 e che l’obbligatorietà delle amministrazioni statali centrali e periferiche di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, ricorre solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che l’art. 37, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti



dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

CONSIDERATO che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 40.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta; detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi della realizzazione del servizio oggetto di affidamento; una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impongono un'adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che, dato il valore del medesimo, è antieconomico, non efficiente e sproporzionato esperire una procedura aperta che peraltro comporta un maggior onere economico in ragione dei costi da sostenere per le varie pubblicazioni;

VISTO l'articolo 46 del D. Lgs. n. 50/2016 che elenca gli operatori economici ai quali possono essere affidati servizi tecnici attinenti ingegneria e architettura;

VISTE le linee guida ANAC:

- n. 4 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici dell'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitarie, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

- n. 1 recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

CONSIDERATO che l'art. 1.3.1 delle linee guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, prevede che "Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti 50/2016, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi alle condizioni riportate nello schema di disciplinare e nel DIP allegati alla presente, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- FINE che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: incarico di redazione Progetto di fattibilità tecnico-economica e del Progetto esecutivo, della Direzione Lavori, del Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e del Certificato di regolare esecuzione, per i lavori previsti nel progetto "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)";

- FORMA del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta

elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- MODALITA' DI SCELTA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

- CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI: quelle contenute nello schema di disciplinare;

DATO atto che il comma 130, dell'articolo 1, della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, c. 450, della L. 296/2006 e che l'obbligatorietà delle amministrazioni statali centrali e periferiche di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, ricorre solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L.n. 89/2014;

PRESO ATTO altresì che il Responsabile unico del procedimento, ha individuato, a seguito di informali ricerche di mercato, quale operatore economico, lo studio Midori Architecture Design & Engineering con

sede in Amelia (TR), Via Cinque Fonti n. 2, P.I. 02293500563, che ha prodotto il proprio curriculum vitae professionale attestante l'ampia e documentata attività svolta e alla quale è stata richiesto di presentare un'offerta economica per lo svolgimento dell'incarico;

VISTA l'offerta economica presentata dall'arch. Fortini Matteo, in qualità di amministratore di Midori A.D.E. s.r.l., per Servizi tecnici (progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione) dei lavori di "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)" – CUP C39I23000060006, acquisita al protocollo comunale al n. 8520 del 24.10.2023, negoziata con il RUP, dell'importo di € 6.000,00 oltre contributi previdenziali per complessivi € 240,00 e IVA al 22% di € 1.372,8, per complessivi € 7.612,80 e che prevede le seguenti prestazioni:

- elaborati previsti dalla normativa vigente per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e in particolare quanto riportato negli artt. 33 e seguenti del DPR n.207/2010 e comprensivi delle relazioni specialistiche inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e prevenzione incendi;
- direzione e contabilità dei lavori e in particolare quanto riportato negli artt. 178 e seguenti del DPR n.207/2010;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- certificato di regolare esecuzione e in particolare quanto riportato negli artt. 237 e seguenti del DPR n. 207/2010;

DATO ATTO che per tale procedimento il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Simona Pirolli, nominata con determinazione n. 417/18 del 22.06.2023, e che trattandosi di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria il tecnico in funzione di supporto al RUP è l'arch. Massimiliano Marignoli, nominato con determinazione del Servizio Cultura e Turismo n. 42/811 del 20.11.2023;

EVIDENZIATO che detta procedura di affidamento diretto e non procedura ordinaria, così come disposta nella fattispecie, garantisce una maggiore celerità e semplificazione del procedimento amministrativo in ragione dell'entità dell'appalto e dell'urgenza di intervenire vista la necessità di provvedere alla realizzazione dell'intervento finanziato nell'ambito del PNRR- NextGenerationEU, anche considerato che il prezzo convenuto, con l'operatore economico sopra indicato, risponde pienamente alle esigenze di questa Amministrazione, risultando congruo e conveniente in riferimento alle tabelle di cui al Decreto Ministero della Giustizia 17.06.2016 e alla Tariffa dei prezzi 2020 della Regione Lazio approvati con deliberazione G.R. 4.12.2020, in rapporto alla qualità della prestazione, per il rispetto dei principi enunciati all'art. 30, c.1, del D. Lgs 50/2016 e specificatamente di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;

CONSIDERATO che il corrispettivo onnicomprensivo pari ad euro dell'importo di € 7.612,80 è stato ritenuto dal RUP e dal tecnico in funzione di supporto al RUP, congruo anche in riferimento alle tabelle dei corrispettivi approvate con Decreto ministeriale 17 giugno 2016;

CONSIDERATO che essendo l'importo dell'affidamento inferiore a € 40.000,00 il contratto è stato formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri, per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;

PRECISATO che il professionista incaricato, ha dichiarato, coma da nota in atti, in relazione al vigente Regolamento degli appalti e dei contratti ed in attuazione delle misure di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non avere rapporti incompatibili e/o contenziosi in corso con l'Amministrazione, né rapporti che siano in contrasto con l'incarico da ricevere e di non trovarsi pertanto in alcuna delle condizioni ostative al conferimento dell'incarico medesimo, ha inoltre dichiarato, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

PRECISATO che è stata accertata la regolarità contributiva del professionista affidatario così come risulta da attestazione dell'EPAP, in atti;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP;

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico professionale per Servizi tecnici (progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione) per "Interventi per Museo e

Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT) - CUP: C39I23000060006;  
VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;  
TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L.n.76/2020, conv. dalla L.n. 120/2021, come mod. dal D.L n.77/2021, conv. dalla L. n.108/2021, e quindi con affidamento diretto;  
CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2,lett. a) del D.L n.76/2020;  
VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;  
DATO ATTO che per il progetto di cui trattasi è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP): C39I23000060006 "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)";  
DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 136 del 13.08.2010 per il servizio che si intende affidare è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara (CIG): A033A57B9E;  
VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;  
CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è relativo all'incarico per servizi tecnici per "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)", a valere sul finanziamento concesso nell'ambito della missione Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU– CIG A033A57B9E - CUP C39I23000060006 e che prevede l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- elaborati previsti dalla normativa vigente per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e in particolare quanto riportato negli artt. 33 e seguenti del DPR n.207/2010 e comprensivi delle relazioni specialistiche inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e prevenzione incendi;
- direzione e contabilità dei lavori e in particolare quanto riportato negli artt. 178 e seguenti del DPR n.207/2010;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- certificato di regolare esecuzione e in particolare quanto riportato negli artt. 237 e seguenti del DPR n. 207/2010.

VISTA la deliberazione n. 24 del 31.05.2023 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;  
CONSIDERATO che la spesa di € 7.612,80 per l'incarico allo studio Midori Architecture Design & Engineering trova copertura sul cap. 2516 del bilancio d'esercizio 2023/2025, anno finanziario 2023, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è eseguibila entro il 31.12.2023;  
CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;  
VALUTATA in base all'art. 6-bis della legge 241/1990 l'assenza di conflitti;  
VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;  
RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di Servizi tecnici (progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione) dei lavori di "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)" – CUP C39I23000060006, mediante affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n.76/2020;

**Tutto ciò premesso;**

## **DETERMINA**

**In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:**

1. di approvare il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto dal Responsabile Unico del Progetto, dott.ssa Simona Pirolli, e dal tecnico in supporto al RUP, arch. Massimiliano Marignoli allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale per l'incarico di redazione Progetto di fattibilità tecnico-economica e del Progetto esecutivo, della Direzione Lavori, del Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e del Certificato di regolare esecuzione, per i lavori previsti nel progetto "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)" per un importo di € 6.000,00 oltre oneri, per un totale onnicomprensivo di € 7.612,80;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che: a. il fine che con il contratto si intende perseguire è ;b) l'oggetto del contratto è la redazione Progetto di fattibilità tecnico-economica e del Progetto esecutivo, della Direzione Lavori, del Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e del Certificato di regolare esecuzione, per i lavori previsti nel progetto "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)"; c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata; d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nella richiesta di offerta inviata e nella presente determina, così come indicato in narrativa e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;
4. di affidare a Midori Architecture Design & Engineering, con sede in Amelia (TR), Via Cinque Fonti n. 2, P.I. 02293500563, in ragione cui alla presente determinazione l'incarico per l'acquisizione di Servizi tecnici relativi al Progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, dei lavori di "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)" – CUP C39I23000060006;
5. di dare atto che l'incarico si formalizzerà tramite il disciplinare di incarico che verrà sottoscritto tra le parti e registrabile in caso d'uso;
6. di subimpegnare a favore di Midori Architecture Design & Engineering, con sede in Amelia (TR), Via Cinque Fonti n. 2, P.I. 02293500563, la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con scrittura privata, stimata derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 6.000,00, oltre oneri, per un totale onnicomprensivo di €7.612,80, con imputazione della stessa sul fondo 787/2023 del capitolo 2516 avente ad oggetto "CONTRIBUTO MINISTERO CULTURA FONDI PNRR ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MISSIONE 1 COMP 3 INVEST 1.2 CUP C39I23000060006" e che la prestazione è esigibile entro il 31.12.2023;
7. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG A033A57B9E e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere all'risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. di dare atto che il RUP del presente intervento è la dott.ssa Simona Pirolli e il tecnico in supporto al RUP è l'arch. Massimiliano Marignoli;
10. di dare atto, ai sensi dell'art. 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

11. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
12. di specificare che la presente determinazione verrà prodotta in due copie, una in originale che verrà trasmessa per la conservazione all'Ufficio di Segreteria, la seconda in copia conforme all'originale che sarà trasmessa al Settore Finanziario per gli atti di competenza;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione Amministrazione Trasparente per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

CUP C39I23000060006  
CIG A033A57B9E

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Danilo Piersanti

Il responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile del presente atto e ne appone il visto ai sensi dell'art. 151,4° comma, del d. lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott.ssa Pamela Rossi

Copia conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio  
SINDACO PIERSANTI DANILO